

# I.C. TORANO CASTELLO - LATTARICO

COMUNI DI TORANO CASTELLO - SAN MARTINO DI FINITA - LATTARICO - ROTA GRECA

Via Aldo Moro, 3 - 87010 Torano Castello - C. M. CSIC86700L

e-mail [csic86700l@istruzione.it](mailto:csic86700l@istruzione.it) – p.e.c. [csic86700l@pec.istruzione.it](mailto:csic86700l@pec.istruzione.it)

Tel. 0984504185 C. F. 99003200781

## REGOLAMENTO UDITORI Triennio 2016/2019



**Approvato dal Collegio Docenti del 18.10.2017**

**Approvato dal Consiglio d'Istituto del 24.10.2017**

## Appendice L

### REGOLAMENTO UDITORI

Al fine di attuare ogni idoneo intervento educativo di contrasto alla dispersione scolastica la nostra scuola intende:

- venire incontro alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi iscritti e frequentanti la propria scuola;
- offrire opportunità di sostegno e orientamento sussidiario agli studenti iscritti e frequentanti la propria scuola che intendono prepararsi per gli esami di idoneità o di Stato (anche come privatisti) al fine di recuperare gli anni scolastici ripetuti a seguito di decisione del consiglio di classe di non ammissione alla classe successiva;
- favorire l'integrazione dei bambini e dei ragazzi, anche non iscritti alla scuola, in situazione di svantaggio di qualsiasi natura, permettendo un'esperienza di scolarizzazione che assicuri loro il diritto al successo educativo e formativo e lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza adeguate al superamento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione e all'ulteriore prosecuzione degli studi nel II ciclo, fino all'espletamento dell'obbligo scolastico e formativo.

#### **Art.1**

La scuola, in via eccezionale e sempre previa valutazione dei singoli casi, offre la possibilità di iscrizione come studenti uditori per tutte le classi dell'istituto, a coloro che siano in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla scuola stessa, o siano in possesso di un titolo di studio idoneo e intendano iscriversi all'Istituto nell'anno scolastico successivo ovvero sostenere l'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

#### **Art.2**

Per essere ammessi come uditori è necessario, di norma, essersi ritirati dalla diversa scuola frequentata in precedenza, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente. Qualora lo studente che richiede di essere ammesso come uditore alla classe terza di scuola secondaria di I grado, al fine di partecipare come privatista all'Esame di Stato, sia iscritto in una diversa classe di questa istituzione scolastica, il passaggio come uditore sarà disposto anche a seguito di istanza dei genitori che ne preannunciano il ritiro entro i termini previsti dalla norma, nelle more del perfezionamento dello stesso. Lo studente in possesso di specifici requisiti di base può essere ammesso, anche nel corso dell'anno scolastico, alla frequenza della classe richiesta in qualità di uditore. Può esservi ammesso anche l'alunno ritirato che abbia i requisiti per sostenere l'esame di Stato.

Per essere ammesso, l'uditore o i tutori devono presentare motivata istanza alla scuola. L'ammissione alle lezioni è subordinata all'approvazione del Consiglio di classe interessato, ad eccezione del caso in cui si tratti di alunni della stessa classe che, una volta ritirati, vogliono sostenere l'esame di stato. Il Consiglio di classe è chiamato ad esaminare attentamente le richieste pervenute, con possibilità di rigetto motivato delle medesime. Il dirigente, acquisita l'istanza dei genitori ovvero dei tutori, sentito il Coordinatore di classe, tenuto conto della capienza delle aule e di ogni altro elemento che possa ostare all'accettazione dell'istanza, dispone, acquisito il parere del consiglio di classe, ove necessario, l'ammissione o la non ammissione dello studente uditore.

In caso di ammissione, l'uditore viene inserito nel "Registro degli uditori" nell'anno corrente e il suo nome e cognome viene trascritto sul registro della classe d'inserimento seguito dalla lettera "(U)".

L'uditore può essere ammesso anche nel corso dell'anno e, al fine di promuovere il suo successo formativo, entro i trenta giorni dalla sua ammissione in classe il team di classe redige e sottoscrive con i genitori il PDP per l'alunno, ove lo stesso sia ritenuto necessario per adattare alle specifiche esigenze dello studente la programmazione del consiglio di classe e i piani di lavoro disciplinari annuali, personalizzando le competenze e le correlate conoscenze e abilità previste in uscita.

L'uditore, nei tempi stabiliti dalla normativa, deve provvedere personalmente ad esperire domanda per ammissione agli esami di idoneità o preliminari.

### **Art.3**

Lo studente uditore ha la facoltà di assistere alle lezioni impartite all'interno della classe a cui viene assegnato, solo qualora la sua presenza non pregiudichi la regolare attività didattica riferita agli allievi regolarmente iscritti.

A richiesta dei genitori o dei tutori, ovvero, dell'uditore maggiorenne e comunque dietro decisione del consiglio di classe, l'uditore ha facoltà di sostenere prove di verifica, al fine di prevenire alla formulazione di giudizi valutativi con valenza meramente formativa e orientativa, che non possono essere oggetto di valutazione né in itinere né alla fine dell'anno scolastico. Non vi sono obblighi di registrazioni delle valutazioni e di comunicazione alla famiglia in merito alle verifiche, da parte dei docenti e della scuola, tuttavia, i docenti del team di classe possono concordare con i genitori o i tutori incontri individuali o collegiali per la comunicazione degli esiti delle verifiche formative e orientative.

Non è inoltre possibile la partecipazione dell'uditore alle uscite didattiche, visite o viaggi d'istruzione della classe d'inserimento.

### **Art.4**

Lo studente uditore è obbligato a rispettare le prescrizioni sancite nel Regolamento d'istituto e le istruzioni impartite dai docenti della classe durante le lezioni.

In caso di richiami o annotazioni disciplinari, il Consiglio di classe potrà valutare la sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni; in caso di recidiva potrà essere deliberata la definitiva esclusione dalle lezioni, fermo restando il diritto a sostenere gli esami di idoneità ovvero gli esami di Stato.

### **Art.5**

Gli studenti uditori sono tenuti al versamento del contributo inerente alla quota per la copertura assicurativa rispetto agli infortuni e responsabilità civile, che viene estesa all'uditore.

### **Art.6**

L'uditore deve presenziare alle lezioni per l'intero arco della giornata, secondo l'orario di lezione o secondo gli accordi presi col Consiglio di classe, tranne che per documentabili circostanze o problemi di salute.

Il docente annoterà sul registro di classe l'assenza giornaliera dell'uditore e l'entrata e l'uscita dello stesso se non coincidenti con l'inizio e il termine delle lezioni. È richiesta la giustificazione di assenze o ritardi, firmata, se maggiorenne direttamente dallo studente, se minorenni, da uno dei genitori o tutore. Qualora il consiglio di classe adotti un PDP per l'allievo uditore, questo potrà anche prevedere l'erogazione di ore di insegnamento individualizzato, che dovranno essere rendicontate mediante un correlato registro di presenze e attività.